



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

VISTE le Linee Guida Nazionali dell’ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che la predetta Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Calabria, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dal Comune di Isola di Capo Rizzuto con nota n. 33005 del 7 dicembre 2021, acquisita al protocollo n. 146051/MATTM del 27 dicembre 2021, per il “Progetto di potenziamento infrastrutturale del

porto regionale di Le Castella”, successivamente perfezionata in data 18 gennaio 2022, con nota assunta al protocollo n. 7223/MITE del 21 gennaio 2022;

VISTA la documentazione fornita dal proponente a corredo dell’istanza di VIA;

VISTA la pubblicazione sul sito del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 16 febbraio 2022, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTE le integrazioni e i chiarimenti trasmessi dal proponente nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la pubblicazione sul sito del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 30 agosto 2022, dell’avviso relativo al deposito della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell’espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che l’intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in sede statale di cui all’Allegato II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 2), lettera f), *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d’acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 423 dell’8 novembre 2021, con cui è stato determinato l’assoggettamento a procedura di VIA del “Progetto di potenziamento infrastrutturale del porto regionale di Le Castella”;

PRESO ATTO che il progetto, ubicato nel comune di Isola di Capo Rizzuto, ha l’obiettivo di migliorare la competitività del sistema portuale di Le Castella, attraverso il consolidamento e potenziamento del molo sopraflutto che, unitamente al prolungamento del molo sottoflutto esistente, consentirà un miglioramento delle condizioni di agitazione interna del bacino portuale, oltre che un aumento dei posti barca destinati ai pescherecci (grazie al prolungamento del sopraflutto), e la possibilità di ospitare imbarcazioni turistiche anche più grandi a seguito del miglioramento delle condizioni del fondale della darsena; gli interventi previsti riguardano:

- la messa in sicurezza del molo di sopraflutto
- la sistemazione della darsena turistica
- il completamento dei servizi
- l’adeguamento dell’impiantistica;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale

ricognizione è emerso che l'intervento ricade all'interno dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" ed è prospiciente il SIC IT9320097 - "Fondali da Crotone a Le Castella";

PRESO ATTO che la procedura comprende la valutazione di incidenza ambientale di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e che pertanto lo studio di impatto ambientale contiene anche gli elementi di cui all'allegato G del citato decreto;

PRESO ATTO che con parere n. 5268 del 14 aprile 2022, assunto al protocollo n. 47886/MITE del 20 aprile 2022, la provincia di Crotone, Ente Gestore del SIC IT9320097 - "Fondali da Crotone a Le Castella", ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori, subordinato al rispetto di puntuali condizioni ambientali;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che *"Nell'intorno dell'area esistono quasi tutti gli habitat marini della Rete Natura 2000. Vista l'enorme vulnerabilità delle biocenosi di pregio, occorre tenere conto del potenziale disturbo arrecato dalle opere agli habitat presenti [...]"*, e che pertanto *"il Proponente dovrà ottemperare integralmente e senza eccezioni a tutte prescrizioni previste dalla Provincia di Crotone ente gestore Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" alcune delle quali ricomprese e dettagliate nelle prescrizioni di seguito esposte"*;

ACQUISITO il parere positivo, con condizioni ambientali, della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 350 del 14 novembre 2022, assunto al protocollo n. 146582/MITE del 23 novembre 2022;

CONSIDERATO che con il suddetto parere n. 350 del 14 novembre 2022, la Commissione tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che *"gli interventi previsti nell'ambito del progetto oggetto del presente parere risultano adeguatamente motivati e supportati da studi ed analisi che ne dimostrano la potenziale compatibilità ambientale"*;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 12828 del 6 aprile 2023, assunto al protocollo n. 54672/MASE del 6 aprile 2023, dall'esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, con parere n. 926 del 22 febbraio 2023, ha comunicato che, ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ex articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni elencate nel proprio parere, integralmente ricomprese nel punto 1 del quadro prescrittivo del parere del Ministero della Cultura n. 12828 del 6 aprile 2023;

CONSIDERATO, quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 350 del 14 novembre 2022, costituito da n. 53 pagine,

- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 12828 del 6 aprile 2023, costituito da n. 14 pagine,
- c) parere della provincia di Crotone n. 5268 del 14 aprile 2022;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto di potenziamento infrastrutturale del porto regionale di Le Castella" nel comune di Isola di Capo Rizzuto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, e 4.
2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinatamente all'ottemperanza alle condizioni di cui al punto 1 del quadro prescrittivo del parere del Ministero della Cultura n. 12828 del 6 aprile 2023, che ne costituisce parte integrante
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente provvedimento è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 350 del 14 novembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 12828 del 6 aprile 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali dalla provincia di Crotona

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della provincia di Crotona n. 5268 del 14 aprile 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e della Provincia di Crotona, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato al Comune di Isola di Capo Rizzuto, al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA Calabria, alla provincia di Crotona, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona, ed alla Regione Calabria, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura, e della provincia di Crotona, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca